

Bighino e Fais, due centri ciascuno

Vincono anche Voragine e Pagliai. Istricetta e Grein volano, sorpresa Internos

VITTORIO SI PRENDE la rivincita, dopo un esordio non brillantissimo lo scorso anno a Fucecchio. Centra infatti due successi sulla pista che, nonostante il maltempo dei giorni scorsi, ha retto bene. Monta con grinta e convinzione il fantino della Lupa (seguito dalla dirigenza), lo fa anche Bighino che esulta due volte. Sono loro i dominatori, Voragine e Pagliai si devono accontentare di un successo a testa. Ma già si è potuta percepire ieri tanta voglia di farsi vedere da parte dei fantini: dai big Dè e Sgaibarre, allo squalificato (ma solo per Provenzano) Gingillo; dai giovani in cerca di gloria come Siri e Caria, a chi si gioca il tutto per tutto come De Mauro. Conferme fra i cavalli (vedi Grein, vincitore dello scorso palio di Fucecchio con Salasso), sugli scudi Istricetta (che non è nell'Albo), bene Internos, in evidenza Iseo e Giostreddu. Exploit della grigia Fantaghirò, vecchia conoscenza che avrà lasciato stupita la folta schiera di dirigenti che hanno sfidato il meteo ballerino.

C'ERANO NICCHIO e Leocorno, Torrè e Tartuca, Pantera e Giraffa solo per citarne alcune. Circa 800 i presenti che, alle 15,30 hanno visto entrare fra i canapi, chiamati dal mossiere Massimiliano Narduzzi (ok la sua prova) Maline (Pollioni), Giostreddu (Gingillo), Incantos (Batticuore), Fedoro (De

Mauro), Flash Furiosu (Voragine), Legale (Velluto) e Dalian (Zoppi) di rincorsa. Buona la prima, Voragine prende la testa e tiene all'esterno Gingillo andando a vincere. Terzo è Fedoro con De Mauro. Si scalda l'atmosfera, ce n'è bisogno. Non è buona la prima mossa (colpa di Bindi di rincorsa su Isola mia), neppure la seconda (Caria con Internos forza). Poi si parte: proprio Internos scatta bene tuttavia non regge al ritorno potente di Bighino su Grein che dopo un giro lo infila e prende la testa. L'ordine non cambia all'arri-

vo, terzo Batticuore su Italiana de Sedini. Al canape anche Luvà (Gingillo), Ibhram (Veneri), Indagato (Migheli). Ma è la corsa seguente ad esaltare per la prestazione di Istricetta, cavallina della scuderia Ticci che già lo scorso anno aveva fatto vedere grandi cose, anche in ippodromo. Al via fa dieci metri solitari, poi Vittorio richiama leggermente il cavallo, sfilano Sgaibarre su Garcon e Dè su Ganosu. La loro gloria è breve perché Istrietta infila prima Ganosu, passando in mezzo (arriva terzo) e poi l'altro, vincendo

facile. Secondo dunque Garcon.

Sanna era in groppa a Giustinoh, Migheli su Iolao, Veneri su Goral, Dillu di rincorsa con Batticuore più la cavallina della Forestale, Robertha, che scesa in pista sembrava irrequieta, una volta al canape invece è stata buona. Le corse filano via, si recupera il ritardo. Tanto che è quasi in orario la quarta batteria con Fogosu (Bighino), Giuliana (Scompiglio), Fantastic light (Siri), Ilon (De Mauro), Entu (Topalli), Igor de Mores (Gingillo), Favella (Salas-

so) e Lughente di rincorsa. Non c'è storia: Fogosu, sabbiarolo nato, prende la testa e vince, lasciandosi alle spalle nell'ordine Favella e Ilon. Dietro di loro Fantastic Light. Il secondo centro di Vittorio arriva nella quinta corsa. E' forse quello più entusiasmante perché, stante il forfait di Logico, Bombolletta è di rincorsa. Parte ultima, infatti, scarta ma mangia metro dopo metro dando vita a un avvicente testa a testa con Gingillo su Iseo, superandolo cento metri prima del palo. Terza Grilla Sarda, ben condotta da Siri. C'erano Sanna su Gitano e Migheli su Iron river, assente Indocile.

GRAN FINALE CON il successo a sorpresa, nella sesta corsa, di Fantaghirò saura guidata in maniera impeccabile da Marco Pagliai. Secondo Bighino (era di rincorsa) con Wicker I (fermo da dicembre), terza piazza per Stoppa su Galeottu. Qualche brivido per la caduta dell'esordiente pistoiese Zoppi da Galana, con lo scosso che ha accennato a tornare indietro, riprendendo poi la giusta marcia. Al posto di Bombarda ha corso Itako con Vittorio che ad un certo punto si è trovato il cavallo di Zoppi davanti e per un soffio il fantino non è caduto. Al canape anche Gallit, fondo inglese montato da Voragine.

La.Valde.